



# Progetto di fusione tra i confidi lombardi di 2° livello: Quadro di riferimento e punti di attenzione

**Convegno “Crescere insieme”  
Artigiancredit Lombardia  
Milano, 27 maggio 2008**

*Luca Erzegovesi (\*)*

(\*)

Dipartimento di informatica e studi aziendali, Università di Trento

Consulente IReR

Email: [luca.erzegovesi@unitn.it](mailto:luca.erzegovesi@unitn.it)

# Sommario

---

## ❑ **Il ruolo dei confidi di secondo livello, oggi**

- Le competenze distintive nel nuovo quadro normativo e di mercato
- Il caso di Artigiancredit Lombardia e Federfidi Lombarda

## ❑ **Punti di attenzione**

- Prodotti di garanzia
- Politiche del credito: cosa unificare, cosa tenere distinto
- Capitalizzazione e sostenibilità del modello di business

---

**1**

**Il ruolo dei confidi di 2° livello, oggi**

---

1.1

Le competenze distintive nel nuovo  
quadro normativo e di mercato

# Funzioni storiche dei confidi di 2° livello

---

- ❑ **Sono veicoli di trasferimento e diversificazione del rischio per i confidi di 1° livello**
  - grazie a fondi rischi pubblici assegnati direttamente
  - grazie a canali di riassicurazione pubblici (Artigiancassa, Fondo centrale MCC, FEI) o di mercato
- ❑ **Sono centri che offrono servizi ai confidi di 1° livello**
  - sistemi di rating
  - piattaforme tecnologiche per la gestione delle pratiche
  - consulenza e assistenza tecnica
  - formazione
  - altro

# Impatto del nuovo quadro normativo

---

## ❑ Legge quadro e relative norme d'attuazione

- Obbliga alla trasformazione in confidi 107 sopra i 75 mln di attività, con costi di adeguamento sostenibili con dimensioni ben maggiori
- Le esposizioni riassicurate sono conteggiate sia sul 1° che sul 2° livello ➡ i "2° livello" sono quasi tutti sopra la soglia dei 75 mln
- *Dà quindi impulso all'aggregazione tra confidi di 1° e di 2° livello per evitare di essere intrappolati come 107 su dimensioni inadeguate*

## ❑ Basilea 2

- Riconosce efficaci le garanzie personali dei confidi 107
- Non riconosce le contro-garanzie dei 107 a fronte di garanzie dei 106, quindi disincentiva filiere di garanzia a più livelli con 1° livello non vigilato e 2° livello 107, a meno che sia fornita una contro-garanzia pubblica
- *Incentiva quindi l'aggregazione dei confidi sul primo livello*

# I concorrenti dei confidi di 2° livello

---

## ❑ I confidi e le banche di garanzia di maggiori dimensioni

- stanno tutti facendo politiche di espansione settoriale e territoriale basate su convenzioni di co-garanzia con i confidi 106
- competono aggressivamente nell'accesso a fondi pubblici e canali di contro-garanzia, ancora necessario per il loro equilibrio economico

## ❑ Banche o finanziarie pubbliche

- Esempi: Lazio, Marche, Toscana

## ❑ Le banche

- possibilità di accedere direttamente a fondi pubblici di garanzia disintermediando l'intero sistema confidi (v. Fondo centrale MCC)
- questa modalità può coinvolgere confidi di 1° livello o altre "agenzie" di raccolta pratiche

---

1.2

Il caso di Artigiancredit Lombardia e  
Federfidi Lombarda

# Il “modello lombardo”: la struttura del sistema

---

## ❑ Modello pluralistico

- confidi di 1° livello relativamente numerosi nei settori *small business*
- nessuna forzatura da parte della Regione delle scelte di assetto dei confidi
  - non previste riserve esplicite degli interventi a favore dei “107”
  - non previsti incentivi drastici alle fusioni dei confidi di 1° livello
- *questo non significa che la situazione presente sia quella ottimale e che vada mantenuta così com'è oggi*
- *i soggetti privati d'intesa con la Regione hanno il compito di progettare soluzioni rispondenti al nuovo quadro normativo e di mercato (principio di sussidiarietà)*

# Il “modello lombardo”: gli interventi della Regione

---

## ❑ Innovazione selettiva e specializzazione degli interventi

➤ Operazioni “per pool” basate su strutture finanziarie innovative mediante bando ➡ *medie e piccole imprese*

- cartolarizzazioni e *tranchés cover*
- prestiti mezzanini e finanziamenti ibridi
- *private equity*

➤ Rilancio del ruolo dei confidi di 2° livello per sostenere l’operatività “a rubinetto” dei confidi di 1° livello ➡ *piccole e micro- imprese*

- Fusione Artigiancredit - Federfidi
- Possibile estensione ad altri settori (terziario)

# Il nuovo ruolo dei confidi lombardi di 2° livello

---

- ❑ **Non è scontato**
  
- ❑ **Richiede, per essere preservato:**
  - una chiara individuazione dei bisogni soddisfatti e della divisione dei compiti nei confronti degli enti di primo livello,
  - una formula operativa che ottimizzi il rapporto tra i benefici incrementali e i costi aggiuntivi del loro intervento,
  - occorre tenere conto del valore aggiunto delle garanzie offerte rispetto ai criteri di mercato bancario e di vigilanza
  
- ❑ **Non sarà ugualmente rilevante per tutti i confidi partecipanti**
  - ruolo di partner indispensabile per i confidi 106 di piccole dimensioni
  - ruolo di sostegno integrativo per i confidi 107 di medio-grandi dimensioni
    - *i due ruoli possono entrare in conflitto*

---

**2**

## **Punti di attenzione**

---

2.1

Prodotti di garanzia

# Le garanzie personali “a prima richiesta”

---

- ❑ Sono “il” prodotto da erogare secondo il progetto di fusione
  - *un prodotto nuovo*
  - senza massimali di perdite sulle esposizioni garantite
- ❑ Questo prodotto deve essere supportato da un patrimonio adeguato
  - le politiche creditizie *ex ante* possono allocare il patrimonio tra settori / confidi di 1° livello / aree geografiche
  - le perdite effettive *ex post* vanno ad intaccare un fondo patrimoniale unitario, quindi un settore risulta esposto ai rischi di perdita inattesa degli altri
- ❑ **Attenuazione del requisito di capitale sulla banca erogatrice**
  - garanzia 1° livello 106 + riassicurazione 2° livello 107 ➡ *non vale*
  - garanzia 1° livello 106 + co-garanzia 2° livello 107 ➡ *vale soltanto la percentuale co-garantita*
  - garanzia 1° livello 107 + riassicurazione 2° livello 107 ➡ *vale per l'intero importo, la riassicurazione attenua il rischio del 107 di 1° livello*
  - garanzia 1° livello 107 + co-garanzia 2° livello 107 ➡ *vale per l'intero importo*

# Le garanzie su fondi monetari con *cap* di perdita

---

## ❑ Attuale utilizzo

- è il prodotto tradizionale
- prevede massimali di incidenza delle perdite sulle esposizioni garantite, distinte per convenzioni / portafogli

## ❑ Copertura dei rischi e assorbimenti patrimoniali

- richiede fondi monetari commisurati al *cap* di perdita, alimentati da patrimonio o fondi rischi specifici
- si calcolano assorbimenti distinti per portafogli, opportunamente segmentati
- le perdite *ex post* eccedenti il *cap* sono a carico del confidi di 1° livello ➡ non si hanno travasi di perdite inattese tra settori sul confidi di 2° livello
- non genera requisiti di capitale aggiuntivi rispetto ai fondi rischi specifici

## ❑ Attenuazione del rischio sulla banca erogatrice

- efficace con cartolarizzazione o *tranchéd cover* in uno dei seguenti casi
  - portafoglio e struttura di *tranching* sottoposti a rating esterno di un'agenzia
  - portafoglio sottoposto a rating interno e *tranching* valutato con la formula di Vigilanza ➡ soltanto banche IRB avanzate
  - il rischio di perdite eccedenti rispetto al *cap* è coperto da una contro-garanzia pubblica (Regione o Stato)
- l'apporto di fondi monetari può essere condiviso tra confidi di 1° e 2° livello

# Implicazioni per il nuovo confidi di 2° livello

---

## ❑ Occorre esplicitare alcuni punti salienti del nuovo modello di confidi

- le diverse configurazioni della filiera produttiva della garanzia di 1° e 2° livello (106 + 107 vs. 107 + 107);
- la coesistenza e il peso relativo delle garanzie di tipo personale e delle garanzie con *cap* di perdita (come le forme di *tranché cover* sopra citate), tenendo conto che le seconde
  - sono caratterizzate da una segmentazione del rischio tra comparti che esclude forme di compensazione intersettoriale;
  - sono molto efficaci nei settori con più elevato frazionamento (*small business*)
  - semplificano i processi di allocazione creditizia tra settori e la gestione delle perdite inattese.

---

## 2.2

Politiche del credito: che cosa unificare, che cosa tenere distinto

# Che cosa occorre unificare

---

- ❑ **Griglia di classificazione della clientela e delle esposizioni e correlati modelli di scoring / rating**
  - adozione di un quadro condiviso tra settori, con modelli differenziati tra
    - piccole / micro imprese (valutazione induttiva, maggior peso fattori personali)
    - medio / piccole imprese (con bilancio attendibile)
- ❑ **Procedure e supporti informatici**
  - pratica elettronica di fido
  - gestione del processo del credito e adempimenti di Vigilanza
  - interfacce con le procedure delle banche e dei confidi di 1° livello
- ❑ **Logiche di *pricing* della garanzia**
  - trasparenza del “costo pieno” e del livello di agevolazione in base al rischio delle esposizioni assunte
- ❑ **Politiche di bilancio (rettifiche e imputazione perdite)**
- ❑ **Modelli di controllo del rischio di portafoglio**

# Che cosa è opportuno tenere distinto

---

- ❑ **L'operatività si manterrà differenziata per segmenti definiti in base a**
    - settori
    - importo medio delle esposizioni
    - confidi di 1° livello proponenti
    - banche convenzionate
      - *si potranno ridefinire i segmenti incrociando diversi profili*
  - ❑ **Non tutta l'operatività dovrà necessariamente essere svolta secondo un'unica filiera-prodotto**
    - introduzione graduale delle garanzie di tipo personale, se gradite (e premiate) dalle banche
    - possibile mantenere forme di riassicurazione con *cap* per i portafogli *small business*, da far evolvere verso forme efficaci a fini di attenuazione del rischio (*tranché cover* o simili)
    - possibile prevedere la partecipazione a operazioni strutturate su bandi regionali, in *partnership* con banche e confidi di 1° livello
  - ❑ **Questa segmentazione necessita di un quadro condiviso per le valutazioni di rischio, *pricing*, bilancio (cose da unificare, vedi sopra)**
-

---

2.3

## Capitalizzazione e sostenibilità del modello di business

# Il modello di equilibrio tradizionale

---

- ❑ **La riassicurazione viene erogata a prezzi agevolati**
  - si coprono i costi operativi, che tendono ad essere contenuti e in parte assorbiti dai confidi di 1° livello
  - si coprono (tendenzialmente) le perdite attese
  - la redditività netta attesa è contenuta
- ❑ **I prezzi della riassicurazione sono poco differenziati in base al rischio**
  - Le esposizioni più rischiose sono limitate con altri meccanismi (allocazione dei volumi, *cap* di perdita)
- ❑ **I fondi patrimoniali e i fondi rischi sono alimentati con risorse pubbliche**
  - consente di tutelare la solvibilità anche con un ROE e un tasso di crescita interna del patrimonio contenuti
  - compensa eventuali riduzioni di patrimonio dovute a perdite inattese

# Il modello di equilibrio del nuovo confidi 107

---

- ❑ **Dovrà essere perseguita un'economicità adeguata**
  - si avrà un incremento dei costi operativi per gli adeguamenti organizzativi (pur beneficiando dei risparmi da fusione)
  - si dovranno imputare a ricavi prezzi della garanzia adeguati a coprire costi, perdite attese e remunerazione adeguata del capitale netto
  - si potranno applicare prezzi agevolati della garanzia, "scontando" in maniera trasparente i benefici di contributi pubblici e garanzie pubbliche di 3° livello
- ❑ **Allocazione coerente di risorse tra**
  - garanzie personali ➡ patrimonio
  - garanzie con *cap* su fondi monetari ➡ fondi rischi specifici
- ❑ **Le componenti del patrimonio dovranno essere conformi ai requisiti di Vigilanza**
  - riconfezionamento degli apporti pubblici esistenti in adeguamento ai requisiti
  - ricorso a nuove forme di patrimonio supplementare (strumenti ibridi e passività subordinate)
    - alimentate da risorse pubbliche
    - alimentate da apporti dei confidi di 1° livello

# In sintesi:

---

## ❑ Confidi di 2° livello tradizionale

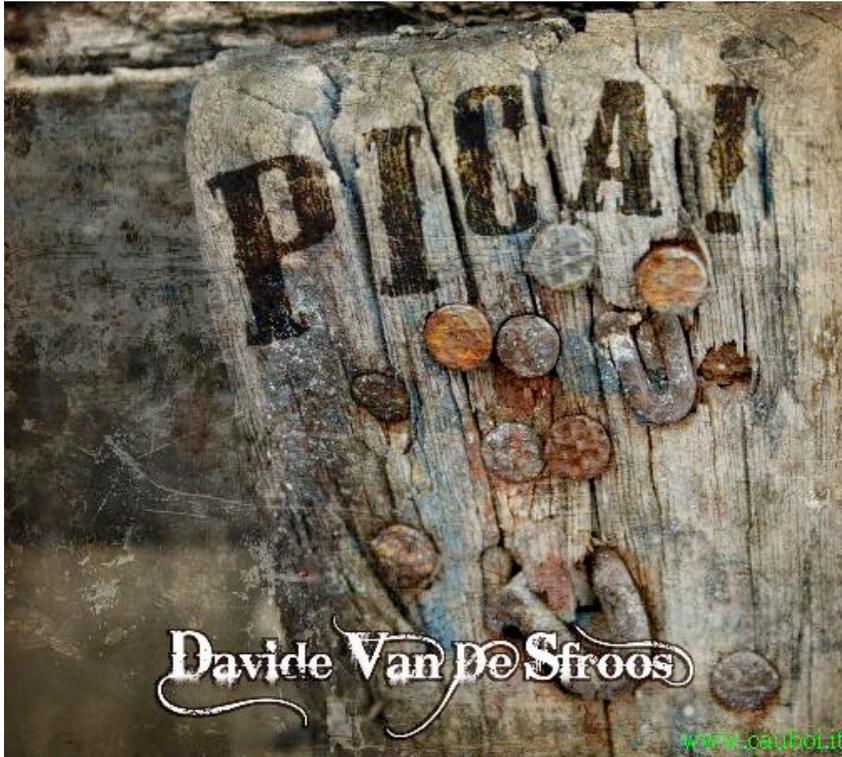
- Gestore di risorse pubbliche
- Centro servizi efficiente

## ❑ Nuovo Artigiancredit+Federfidi

- Gestore di una piattaforma per il processo del credito
- Gestore efficiente di portafogli di esposizioni creditizie
  - risorse pubbliche
  - canali di mercato
- Centro di competenze a servizio dei confidi di 1° livello su
  - valutazione dei fidi e *rating*
  - modelli di *pricing*
  - modelli di portafoglio crediti e controllo dei rischi
  - contabilità
- Mantenimento di alta efficienza operativa

## *Auguri di buon lavoro!*

---



*... ed ho imparato i segni  
e i sogni della roccia  
ci ho mescolato i miei,  
l'ho frantumata tutta.*

da "Il minatore di Frontale"